



Università degli studi di Palermo

**RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE
ATTIVITÀ DI RICERCA,
DI FORMAZIONE E DI
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

*Ex art. 3 - quater Decreto Legge n. 180/2008, convertito con
Legge n. 1/2009 “Disposizioni Urgenti per il diritto allo studio, la
valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e
della ricerca”*



Università degli studi di Palermo

Indice

Introduzione	3
I. Le attività formative	4
<i>I.1 Caratteri generali dell'azione dell'Ateneo</i>	4
<i>I.2 Manager didattici</i>	5
<i>I.3 Orientamento e Tutorato</i>	6
<i>I.4 Stage e Tirocini</i>	6
II. Le attività della Ricerca e i relativi finanziamenti	10
III. Il Trasferimento Tecnologico	13
<i>III.1 Servizio di Diritto della Proprietà Intellettuale</i>	14
<i>III.2 Promozione, sostegno, valutazione e selezione di nuove idee imprenditoriali</i>	17
<i>III.3 Attività di incubazione d'impresa – Start Cup Palermo</i>	18
<i>III.4 Obiettivi raggiunti</i>	23
<i>III.5 Destinatari delle attività di incubazione d'impresa</i>	25
<i>III.6 Evoluzione delle attività di incubazione di impresa</i>	25



Università degli studi di Palermo

Introduzione

Sulla Gazzetta ufficiale n. 263 del 10 novembre 2008 è stato pubblicato il Decreto legge n. 180/2008, recante “*disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca*”, con vertito con Legge n. 1/2009.

L’art 3 *quater*, rubricato “*Pubblicità delle attività di ricerca delle università*”, introdotto in sede di conversione, dispone che “*con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati*”.

La predetta relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sempre in base alla legge sopra citata “*la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”.

Il presente documento è stato predisposto al fine di adempiere alla prescrizione sopra riportata e contiene, pertanto, un’analisi dei contenuti richiesti dalla normativa.



Università degli studi di Palermo

I. LE ATTIVITÀ DELLA FORMAZIONE

I.1 CARATTERI GENERALI DELL'AZIONE DELL'ATENEO

L'Ateneo, ai fini di rispondere ai dettati normativi di cui alla legge 270/04 e ai decreti istitutivi delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale, ha ritenuto di procedere ad una riformulazione complessiva del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare meritano una citazione:

Art. 11 –crediti formativi universitari

Art. 13 – Orientamento e tutorato

Art 14 – Osservatori permanenti della didattica

Art. 15 – Corsi di laurea

Art. 16 Corsi di laurea magistrali

Art. 21 - Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero.

Nell'ambito della didattica, il principale obiettivo dell'Ateneo, individuato nel Piano Strategico per il triennio 2007/09, consiste nella completa revisione e nel riequilibrio dell'offerta formativa, alla luce delle nuove normative e in accordo primariamente con gli interessi di formazione superiore degli studenti.

Iniziative di ridisegno dell'offerta formativa coerenti con tale indirizzo devono essere costituite dall'attivazione/rafforzamento di corsi di studio caratterizzati da:

- minori tempi di inserimento lavorativo dei laureati;
- coerenza con la tradizione scientifica e le attività di ricerca dell'Ateneo (in particolare per le lauree magistrali).

L'Ateneo intende raggiungere i propri obiettivi strategici per il miglioramento dei propri corsi di studio, in base alle seguenti indicazioni:

- razionalizzare l'offerta didattica attraverso l'individuazione di criteri e linee d'indirizzo comuni per la progettazione dei corsi di studio;
- monitorare i corsi in relazione al rapporto CFU/iscritti e laureati/iscritti, prospettando alle Facoltà la eventuale disattivazione di corsi con basse performances;
- ridurre la frammentazione delle attività di formative e delle connesse prove d'esame



Università degli studi di Palermo

- promuovere corsi in lingua inglese anche attraverso la trasformazione di corsi di studio Esistenti;
- incrementare la qualità della didattica anche attraverso procedure di valutazione sia interna che esterna;
- incentivare la presenza di visiting professors;
- incrementare il numero degli studenti che trascorrono periodi formativi all'estero;
- incentivare la partecipazione a programmi europei di formazione;
- riequilibrare i carichi didattici distribuiti nei vari settori SSD;
- promuovere le attività formative continue e permanenti;
- sviluppare le iniziative dell'e-learning.

In conclusione, le linee guida alla base della revisione dei corsi di studio inserite nel Piano strategico 2007-09, possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

1. Istituzione e attivazione di corsi di laurea e di laurea magistrale tali da soddisfare il quadro di requisiti qualificanti indicati dall'Allegato D del DM 544/2007.
2. Specializzazione e qualificazione dei corsi al fine di elevare l'attrattività dell'Ateneo rispetto agli altri presenti nel contesto della regione siciliana, del Mezzogiorno d'Italia e del bacino del Mediterraneo.
3. Incentivazione dei processi di internazionalizzazione dell'Ateneo per rendere più attrattiva l'offerta formativa per gli studenti stranieri, nonché per stimolare la ricerca scientifica.

Il progetto di revisione era in realtà già in parte iniziato l'anno precedente per quanto riguarda l'offerta formativa 2008-2009 con la riprogettazione dei corsi di studio ai sensi del DM 509/1999 e con lo spegnimento di 23 Corsi di Studio.

I.2 MANAGER DIDATTICI

Per perseguire l'assicurazione della qualità nei servizi agli studenti, nel 2008 sono stati assunti una rete di operatori sull'intero Ateneo, detti "Manager Didattici" con lo scopo principale di migliorare i servizi connessi alla didattica e di facilitare la comunicazione tra studenti, docenti, e personale amministrativo.

Tra i principali compiti dei Manager Didattici vi sono:



Università degli studi di Palermo

1. riorganizzare i processi e i servizi relativi alla didattica;
2. agevolare i flussi di comunicazione interna (tra i diversi sistemi presenti nell'ambito dell'organizzazione) ed esterna (come interfaccia con il mondo del lavoro e delle professioni);
3. esperire modalità di valutazione della qualità del processo formativo, di concerto con le iniziative di Ateneo;
4. costruire un rapporto costante e proficuo con il mondo del lavoro, sia con un supporto al coordinamento delle attività di stage, la stipula di nuove convenzioni e la progettazione dei tirocini formativi;
5. diventare una figura essenziale di riferimento per gli studenti, non solo per reperire informazioni corrette e complete sull'organizzazione didattica, ma anche per segnalare eventuali disfunzioni didattiche e/o organizzative;
6. essere punto di riferimento per il monitoraggio e il controllo delle carriere, da svolgersi in stretta collaborazione con il delegato per le attività di valutazione di Ateneo.

I.3 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento sviluppate dall'Ateneo si articolano nei tre ambiti che corrispondono ai passaggi salienti del percorso universitario:

- la scelta del corso di studi (orientamento in entrata);
- il supporto allo studente nel percorso universitario (orientamento in itinere);
- l'accompagnamento al mondo del lavoro (orientamento in uscita)

Le iniziative sono organizzate e sviluppate sia a livello di sede centrale dell'Ateneo che di singole Facoltà.

I.4 STAGE E TIROCINI

L'Ufficio Stage e Tirocini (UTS) dell'Università degli studi di Palermo, seguendo le linee già tracciate con il Progetto *CampusOne*, promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento presso imprese ed istituzioni locali e nazionali: tale attività si colloca nell'ambito dei servizi di orientamento in uscita offerti agli studenti e delle attività di *Job Placement*. A parer mio, le attività di Stage e Tirocini, pur essendo ancora



Università degli studi di Palermo

incluse nel nostro Ateneo nelle attività del Liaison Office, hanno una naturale collocazione nelle attività di *Placement* in generale, che, a loro volta, così come avviene in quasi tutti gli atenei italiani, fanno parte delle attività di Orientamento.

1. Attività Istituzionali

Il *Liaison Office* si occupa delle Convenzioni con le aziende/enti ospiti. Nell'ambito del Progetto Valori, si è provveduto a classificare le aziende/enti convenzionate secondo diversi criteri e, in particolare, secondo il *Codice ATECO*, in modo da offrire un quadro quali-quantitativo del Parco aziende Convenzionate (v. CD *La valutazione delle Attività di Stage*)

Attività di front office

E' attivo un servizio di assistenza e consulenza all'utenza circa le modalità di organizzazione e svolgimento del periodo di stage. L'utenza è costituita da laureandi e neolaureati dell'Ateneo e dalle Aziende/Enti imprese ospitanti. Ovviamente è sempre attivo il collegamento con i referenti docenti e amministrativi delle varie facoltà dell'Ateneo. L'apertura al pubblico è effettuata nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00

2. Progetti Specifici

Gli operatori dell'UST sono impegnati in diversi progetti *pro tempore* che hanno anche un respiro più ampio e collegamenti e intersezioni con attività di accompagnamento e orientamento al lavoro.

Progetto Fixo

Il Progetto Fixo, *Formazione e Innovazione per l'Occupazione*, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, ha avuto termine il 31 dicembre 2008. L'obiettivo - sperimentare percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro di giovani in uscita dall'Università e promuovere tirocini finalizzati all'incremento dell'occupabilità - è stato pienamente raggiunto. I tirocini avviati, la cui durata minima era di tre mesi, sono stati in tutto 547, di cui 111 FuoriIsola e 436 InIsola. L'Università di Palermo è stata l'unica, partecipante al progetto Fixo, ad erogare un contributo differente in funzione della sede del tirocinio



Università degli studi di Palermo

dell'ente ospitante (2.100 euro per i tirocini svolti fuori dalle regione siciliana e 600 euro per i periodi di stage svolti in strutture della Regione siciliana).

Progetto Sestante

Il Progetto Sestante “*Servizi di orientamento e tutorato di Ateneo*” prevede più tipologie di azioni e per ciascuna di esse più ambiti tematici. Le azioni principali riguardano l'orientamento in entrata, l'orientamento in itinere e l'orientamento in uscita.

L'iniziativa “stage e tirocini” s'interseca con le altre iniziative di orientamento in uscita “Raccordo con il mondo produttivo” e “Consulenza per lo sviluppo professionale” tanto che è stato condiviso l'obiettivo di creare uno sportello lavoro SPO.LA. L'attività specifica dell'iniziativa “stage e tirocini” riguarda:

- la consulenza alle aziende/enti interessati alla stipula di Convenzioni di tirocinio formativo e di orientamento, insieme alla raccolta e diffusione delle offerte di tirocinio curriculare alle strutture di Facoltà che si occupano dell'incrocio tra domanda e offerta di tirocinio e della definizione dei progetti formativi;
- le azioni di monitoraggio e di valutazione: è stata portata a termine una indagine sulla *qualità* dell'attività di stage, vista sia in termini di utilità professionale, sia in termini di opportunità lavorative (v. CD *La valutazione delle Attività di Stage*) la promozione degli stage e dei tirocini per le lauree *deboli*, ovvero le lauree umanistiche;
- la promozione di forme di stage telematico.

Progetto Valori

Anche in questo progetto l'iniziativa “stage e tirocini” s'interseca con le altre iniziative di orientamento in uscita “Raccordo con il mondo produttivo” e “Consulenza per lo sviluppo professionale” tanto che è stato condiviso l'obiettivo di creare uno sportello lavoro SPO.LA. L'attività specifica dell'iniziativa “stage e tirocini” ha riguardato:

- le azioni di monitoraggio e di valutazione: è stata portata a termine una indagine sulla *qualità* dell'attività di stage, vista sia in termini di utilità professionale, sia in termini di opportunità lavorative per alcune Facoltà dell'Ateneo(v. CD *La valutazione delle Attività di Stage*)

3. Altre Attività



Università degli studi di Palermo

Aggiornamento sezione www.stage.unipa.it, in modo da integrare e rendere più agevole la comunicazione tra gli operatori dell'ufficio stage e tirocini e gli attori coinvolti.

Aggiornamneto sezione www.spola.unipa.it, alla voce *Tirocini, Stage e Lavoro* nell'area *Studenti* del sito dell'Ateneo. Come già detto, si è pensato che i tirocini, per la loro natura sia curriculare sia post-lauream, fanno parte dell'area della didattica e dell'area del lavoro e quindi del *placement*. Questa sezione del sito rispecchia il lavoro in team operato con i responsabili delle attività di *Placement* e di *Avvio al Lavoro*, nell'ambito delle azioni di orientamento e tutorato.

Partecipazione al Progetto *VULCANO*. *VULCANO* è un sistema per la gestione integrata di banche dati dei profili professionali dei laureati e diplomati delle Università, i cui obiettivi primari sono agevolare l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e favorire l'incontro tra domanda e offerta di personale qualificato.

Attività di diffusione e di disseminazione: 1. Seminario

Il Progetto *Fixo* e il Progetto *Sestante* sono stati ampiamente promossi e pubblicizzati utilizzando sia i canali universitari, o gestiti direttamente dal COT., sia attraverso la stampa locale (*Giornale di Sicilia* e quotidiani vari) e siti internet esterni all'Ateneo.

Sono state prodotte e pubblicate:

- incontri con i referenti di Facoltà
- 6 puntate all'interno della trasmissione radiofonica *Job Journal*, in onda sulla web-radio dell'Ateneo (ldf.unipa.it);
- 12 articoli pubblicati sulla testata giornalistica *Orientamento News* (orientamento.unipa.it),
- una pagina dedicata sulla rivista "IoStudio" a cura dell'Ersu di Palermo,
- una newsletter informativa inviata dai Servizi di Avvio al Lavoro del COT.

Infine è stato organizzato un seminario tematico di promozione "*Il progetto Fixo di Ateneo: risultati e prospettive*" (28 ottobre 2008 Aula Magna Facoltà Economia, Università di Palermo) che ha visto la partecipazione di 7 aziende disponibili ad ospitare stage e circa 150 partecipanti.



Università degli studi di Palermo

II. LE ATTIVITÀ DELLA RICERCA E I RELATIVI FINANZIAMENTI

L'Ateneo di Palermo, seppure in un momento non facile vista la situazione economico-finanziaria dell'intero Paese, non ha rinunciato nel corso del 2008 a finanziare la ricerca, bandendo circa n. 120 posizioni di Assegni di Ricerca biennali, rinnovabili, e n. 259 Borse di studio di dottorato. Nel 2008, sono stati mantenuti intatti i fondi per i Progetti di Internazionalizzazione (Fondo CORI), per un totale di euro 342.000,00 e sono stati finanziati per circa euro 800.000,00 n. 31 progetti Innovativi di Ricerca.

Ma il 2008 è stato anche l'anno durante il quale sono state portate a compimento una serie di iniziative d'Ateneo a valere sui fondi del P.O.R. Sicilia 2000-2006 e rivolte alla innovazione delle PMI e delle limitrofe realtà territoriali. In particolare, si sono registrate le positive conclusioni delle attività e delle rendicontazioni dei progetti d'Ateneo a valere sui fondi sopra citati con il collaudo (anch'esso positivo) di tutti i progetti e riconoscimento della ottima gestione economico-finanziaria da parte dei funzionari incaricati dalla Regione Sicilia.

Tabella riassuntiva

Misura	Titolo	Intervento Totale (€)	Cofinanziamento UNIPA (€)	Finanziamento pubblico (€)
3.15 C - Az. C PIT 19	Laboratorio per l'assistenza alle imprese per l'innovazione - Resp. V. Fazio	230.000,00	53.000,00	177.000,00
3.15 C - Az. C PIT 31	Laboratori per il Sistema Madonie - Resp. F. M. Raimondo	527.000,00	63.000,00	464.000,00
3.15 C - Az.	Rete di laboratori per l'innovazione e nuove	2.588.000,00	419.000,00	2.169.000,00



Università degli studi di Palermo

C PIT 7	tecnologie al servizio delle imprese (<i>Confluited in UniNetLab</i>) - Resp. M. Leone			
3.15 C - Az. C Quota Regionale	Rete di laboratori per lo sviluppo di aziende specializzate per interventi sui beni culturali e ambientali (<i>Confluited in UniNetLab</i>) - Resp. M. Leone	3.844.900,00	844.900,00	3.000.000,00
APQ Ricerca ed Innovazione	Progetto per il miglioramento genetico della produzione del latte delle razze ovine in Sicilia - Resp. B. Portolano	1.120.000,00	112.000,00	1.008.000,00
APQ Ricerca ed Innovazione	Potenziamento del laboratorio a rete di monitoraggio e gestione sostenibile delle risorse acquatiche (LARA) - Resp. G. La Loggia	2.156.600,00	215.660,00	1.940.940,00
APQ Ricerca ed Innovazione	GEOGRID - Resp. G. La Loggia	4.600.000,00	1.610.000,00	2.990.000,00
APQ Ricerca ed Innovazione	Laboratorio dell'innovazione nel settore dei beni culturali (CUPA) - Resp. P. Livreri	2.950.000,00	300.000,00	2.650.000,00
3.15 Az. E (ex G)	Potenziamento della rete di laboratori scientifici dell'Ateneo di Palermo a servizio delle imprese Siciliane - 3.15 E. - Resp. M.	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00



Università degli studi di Palermo

	Leone			
	TOTALE	22.516.500,00	3.617.560,00	18.898.940,00

Sempre nel 2008, è stato reso operativo il Sistema di Laboratori d'Ateneo (Uninetlab). UniNetLab è una rete di laboratori dell'Università di Palermo per il "testing" ed il trasferimento alle piccole e medie imprese di nuove tecnologie. Nato come naturale evoluzione delle singole azioni di potenziamento di alcuni laboratori a valere sulla misura 3.15 - Sottoazione C - del P.O.R. Sicilia 2000-2006, Uninetlab è orientato all'innovazione tecnologica delle imprese per il rilancio economico del Mezzogiorno. Uninetlab si propone inoltre come centro di riferimento per altre attività di trasferimento tecnologico degli Atenei e degli enti di ricerca operanti nella nostra Regione, in un'ottica di migliore utilizzo delle risorse finanziarie e di raggiungimento della necessaria massa critica degli operatori del settore.

Da un punto di vista operativo, Uninetlab garantisce la coordinazione scientifica ed amministrativa fra le varie unità di ricerca. Ogni unità rimane tuttavia autonoma per quanto riguarda il rapporto con le aziende che, pertanto, potranno rivolgersi direttamente alle singole strutture alle cui competenze sono interessate. Nei primi mesi di vita, UniNetaLab ha avuto commesse esterne per circa 250.000,00 Euro e si prevede un positivo sviluppo di queste iniziative nel corso del 2009.

Tra le iniziative avviate nel 2008, sono da annoverare:

A) Il procedimento di revisione dei criteri di valutazione delle attività di ricerca dei docenti da parte delle commissioni d'area, che deve tenere conto delle specificità delle varie aree e che ha come obiettivo una migliore definizione delle soglie minime di punteggio per la condizione di ricercatore attivo, di componente dei collegi di dottorato e di tutor di assegni di ricerca, rispettivamente.

B) La messa in opera dell'anagrafe della ricerca, comprendente sia le pubblicazioni che i progetti di ricerca. Questa iniziativa, affidata al Consorzio CILEA, cui l'Ateneo ha aderito, ha visto nel 2008 la definizione dell'architettura del Sistema SURPLUS,



Università degli studi di Palermo

adattato dal CILEA alle esigenze e peculiarità del ns. Ateneo. Si prevede la messa a regime del sistema entro l'estate del 2009. L'obiettivo è quello di una unica banca dati d'Ateneo, con posizioni anagrafiche aggiornate, che possa permettere da un canto una immediata valutazione delle potenzialità della ricerca d'Ateneo e possa costituire il punto di riferimento delle azioni dell'Ufficio Liaison Office rivolte per un maggiore coordinamento con il mondo produttivo.

III. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il Servizio per i Rapporti con il Territorio -Industrial Liaison Office (denominato anche ILO) è un ufficio costituito dal 2004 nell'Ateneo di Palermo per favorire la collaborazione e lo scambio tra Università e imprese e per potenziare le caratteristiche dell'Università quale ente di sviluppo economico e di attrazione di investimenti produttivi nel territorio e viene ricoprire un ruolo fondamentale ovvero quello del trasferimento tecnologico, inteso come valorizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria in contesti innovativi.

Così come il trasferimento tecnologico può avvenire sotto diverse forme: contratti di ricerca e consulenza con le imprese, brevettazione di risultati della ricerca con possibile applicazione industriale e cessione dei brevetti alle imprese, creazione di nuove imprese innovative che portano sul mercato prodotti o servizi basati sui risultati della ricerca ad opera degli stessi ricercatori: le cosiddette società di spin-off, alla stessa maniera molteplici e variegate pur se sempre connesse con il trasferimento tecnologico sono le funzioni e i compiti che competono all'Industrial Liaison Office e tra queste:

- seguire il processo di gestione della proprietà intellettuale
- licesing
- supporto alla creazione di imprese spin off
- partecipazione a progetti finanziati da fondi dell'UE attinenti al trasferimento tecnologico e all'innovazione: PROVARE, NILO
- partecipazione ad eventi e fiere per valorizzazione e pubblicizzare i risultati delle ricerche dell'Ateneo



Università degli studi di Palermo

- organizzazione e promozione di workshop, seminari e convegni per accrescere la cultura della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale
- implementazione dati sulla ricerca e creazione di opportuni database

III.1 SERVIZIO DI DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'Industrial Liaison Office si adopera per la promozione della cultura della proprietà intellettuale tra i ricercatori e professori dell'Università, supporta l'individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettuale e coordina le operazioni di brevettazione di tali invenzioni fino alla commercializzazione dei brevetti.

Più in particolare oltre a supportare i docenti e i ricercatori nelle procedure di brevettazione l'Industrial Liaison Office si è attivato attraverso la partecipare ad eventi e fiere per valorizzare i risultati delle ricerche dell'Ateneo tra questi eventi gli ultimi a cui ha preso parte con ottimi risultati sia a livello di immagine che di contatti nonché di premi attribuiti ai brevetti e agli inventori che sono stati sponsorizzati durante questi eventi, solo nell'ultimo anno il nostro ufficio ha preso parte ai seguenti eventi:

2-6 aprile 2008 GINEVRA

- 36° Salone internazionale delle invenzioni, delle tecniche e dei prodotti nuovi

5-6 giugno 2008 BOLOGNA

- Research To Business: la ricerca incontra l'impresa

Oltre a ciò il nostro ufficio si è adoperato per la diffusione della cultura della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale mediante l'organizzare e promozione di workshop, seminari e convegni e tra questi i più importanti organizzati ultimamente:

1-2 febbraio 2007 PALERMO

- Seminario sulla tutela e valorizzazione dei risultati della Ricerca

18 maggio 2007 PALERMO

- La tutela del design

Dalle presentazioni svoltesi nel seminario di febbraio, poi, è stata creata una brochure in cui sono stati inseriti oltre alle presentazioni dei relatori, vari schema relativi alla procedura di brevettazione e alle istruzioni per avviare la procedura presso



Università degli studi di Palermo

la nostra Università, ai tempi e costi relativi alla valorizzazione di un'invenzione, un riassuntivo relativo ai brevetti della nostra Università e le schede sintetiche dei brevetti stessi nonché il Regolamento in materia di brevetti e diritti di proprietà intellettuale e il Regolamento per la costituzione di spin-off dell'Università degli Studi di Palermo e di spin-off Accademici.

In questa brochure sono state inserite tutte le informazioni, i riferimenti legislativi, i regolamenti e utili consigli, per la realizzazione di un brevetto nonché tutte le azioni da svolgere per la tutela della proprietà intellettuale e la sua valorizzazione.

Per diffondere maggiormente la cultura della valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e al fine di poter attivare e promuovere opportune ed efficaci strategie di intervento lo staff del nostro ufficio ha preso degli appuntamenti mirati presso i dipartimenti per incontrare e distribuire questa brochure a tutti docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi, dottori specializzandi e specializzati che svolgono attività di ricerca.

Tali incontri tra l'altro sono risultate utili occasioni di incontro per presentare quelle che sono le attività del nostro ufficio e per rispondere alle domande e richieste di tutti coloro che svolgono ricerca presso i dipartimenti.

L'università di Palermo è stata, inoltre, capofila in due progetti attinenti al trasferimento tecnologico e all'innovazione:

* "PROVARE – Promozione e Valorizzazione della Ricerca e della Proprietà Intellettuale" insieme all'Università di Roma "Tor Vergata", Università di Napoli "Federico II" e Università di Catania. [AVVISO MIUR N° 527 DEL 18 maggio 2005 - Adempimenti relativi al D.M. 5 agosto 2004, n.262 (Programmazione del sistema universitario 2004-2006)

– art.12 "Uffici per il trasferimento delle conoscenze Università-aziende (Industrial Liaison Office)].

Gli obiettivi del progetto sono stati di promuovere la ricerca e le competenze delle Università proponenti presso il tessuto produttivo locale; nonché di creare modelli a rete finalizzati allo sviluppo di relazioni coordinate e strutturate tra l'Università, gli enti pubblici e privati ed il mondo delle imprese.



Università degli studi di Palermo

* “Progetto NILO -Network Industrial Liaison Office delle Università siciliane”
insieme a Università di Catania, Università di Messina e Università di Enna “Kore”.
[POR Sicilia 2000/2006 – Misura 3.15 az.D (ex F)].

Gli obiettivi del progetto sono stati la creazione di un network della ricerca e le competenze delle Università tra le Università siciliane e fruibile dal tessuto produttivo locale; nonché di creare modelli a rete finalizzati allo sviluppo di relazioni coordinate e strutturate tra l’Università, gli enti pubblici e privati ed il mondo delle imprese.

Un punto fermo relativamente a tutta la tematica dei brevetti, poi, è rappresentato dal Regolamento in materia di brevetti e diritti di proprietà intellettuale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16/12/2003 e modificato una prima volta il 25/06/2007 e poi più di recente il 26/05/2009.

Organo fondamentale è la Commissione Brevetti presieduta dal Rettore o da un suo delegato e composta da sei professori in ruolo presso l’Università nominati dal Rettore.

I membri della Commissione restano in carica per un periodo di tre anni e possono essere riconfermati. Il mandato è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi spese; e la commissione delibera validamente con la presenza di almeno quattro componenti e a maggioranza assoluta dei presenti.

La Commissione viene convocata ogni qual volta si debba valutare la proposta di cessione del ricercatore, l’attribuzione delle spese o formulare osservazioni sull’applicazione del presente Regolamento.

La Commissione può avvalersi di volta in volta della collaborazione di esperti anche esterni all’Università, sia con riferimento alle specifiche materie oggetto di valutazione, sia con riferimento alla materia brevettale in generale.

Per parlare, infine, di cifre, come si evidenzia meglio dai grafici riportati qui sotto, al 22/07/2009, il nostro Ateneo ha registrato ben 43 brevetti e altri 6 sono in fase di esame preliminare, di questi 11 sono arrivati fino alla fase del PCT e in totale finora i brevetti tra ceduti e licenziati sono stati 6 e altri sono in fase di trattativa.



Università degli studi di Palermo

III.2 PROMOZIONE, SOSTEGNO, VALUTAZIONE E SELEZIONE DI NUOVE IDEE IMPRENDITORIALI

Ormai sempre più spesso si fa riferimento al nuovo ruolo delle Università per lo sviluppo del territorio con il termine di “università imprenditoriale”.

L’università imprenditoriale contemporanea rappresenta solo l’ultimo step di un processo in cui la nuova missione si manifesta come emanazione delle missioni tradizionali dell’università.

Ed è proprio l’Università imprenditoriale in collaborazione con il Consorzio Arca che favoriscono la nascita di nuove imprese basate spesso su nuove tecnologie e valorizzano opportunamente la proprietà intellettuale.

Attualmente tutta la tematica degli spin-off presso l’Ateneo palermitano è regolata dal Regolamento per la costituzione di spin-off dell’Università degli Studi di Palermo e di spin-off accademici approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21/05/2002 e modificato il 23/05/2007.

Organo fondamentale è la Commissione spin-off composta dal Rettore, dal Delegato del Rettore alle attività di Incubazione di Impresa che opera da presidente della Commissione, da due docenti dell’ Ateneo di comprovata qualificazione ed esperienze scelti dal Consiglio di Amministrazione, da un componente esterno di comprovata qualificazione ed esperienze scelto dal Rettore.

Per ogni proposta di spin-off da valutare, la Commissione è integrata dal: a) direttore del dipartimento (o un suo delegato) che ha formulato, sponsorizza o sostiene la proposta di spin-off; b) nel caso di finanziamento dello spin-off da parte di Istituti Bancari, Venture Capitalist o Business Angels, da un rappresentante del capitale di rischio.

La situazione attualmente è, pertanto, la seguente: prima del 2007 erano costituite solo 3 spin-off accademici, ad oggi di questi solo uno ha presentato correttamente domanda e ha già ricevuto parere favorevole dalla Commissione spin-off e l’autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Per il resto solo altri 2 spin-off, nel 2008, hanno ricevuto l’autorizzazione da parte del Consiglio di



Università degli studi di Palermo

Amministrazione oltre a fornire alcuni dati di contesto sull'Ateneo, vengono analizzati i principali risultati, ovvero i laureati che hanno conseguito il titolo e i crediti formativi acquisiti dagli studenti dell'Ateneo, nonché una sintesi degli andamenti e degli esiti della formazione sulla base di analisi longitudinali quali emergono dal confronto dai tassi di successo pre e post riforma. Queste variabili sono state considerate a partire dal 2004 anche all'interno del modello CNVSU utilizzato per il riparto di una quota del fondo di finanziamento ordinario. Un'ulteriore sezione riporta una sintesi del sistema di valutazione della formazione effettuata nell'Ateneo compresa la valutazione di qualità percepita al termine dell'esperienza universitaria e degli sbocchi occupazionali dei laureati. Il capitolo sulle attività formative si conclude con i dati sui corsi post lauream.

Per quanto riguarda la ricerca, ne viene riportata in sintesi una descrizione delle strutture e dell'organizzazione, analizzando sia i vari canali di finanziamento per la ricerca sia nazionali che internazionali che l'attività per il suo supporto. Vengono quindi descritti i risultati della ricerca in termini di Anagrafe e pubblicazioni, la sua valutazione e il conseguente posizionamento dell'Ateneo nel sistema universitario nazionale. Una sezione del capitolo viene riservata agli obiettivi del piano triennale di sviluppo per la ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa (vedi L 43/2005). Il capitolo si chiude con lo stato dell'arte sul trasferimento tecnologico a Ca' Foscari e con la descrizione dei principali risultati (brevetti, spin-off, start cup...).

Nel terzo capitolo verranno analizzate le diverse forme e i diversi canali di finanziamento dell'Ateneo.

III.3 ATTIVITA' DI INCUBAZIONE D'IMPRESA – START CUP PALERMO

Come è noto (v. p.118 relazione del Nucleo di Valutazione anno 2005) le attività di incubazione di impresa dell'Università di Palermo sono gestite dal Consorzio ARCA in appositi locali che l'Università di Palermo ha realizzato in Parco d'Orleans presso l'edificio 16. Le attività sono state finanziate dal progetto, Centro per la Ricerca Applicata e lo Spin-off Accademico, finanziato dal Ministero per lo sviluppo economico.



Università degli studi di Palermo

Le azioni previste dal progetto “Centro per la Ricerca Applicata e lo Spin-off Accademico” sono le seguenti:

- AZIONE A - Predisposizione di studi di fattibilità tecnica, economica e finanziaria
- AZIONE B - Realizzazione di infrastrutture con l’esclusione di opere murarie
- AZIONE C - Assistenza, anche finanziaria, alla fase organizzativa e di avvio dell’impresa
- AZIONE G - Gestione del progetto

Nel corso del periodo di riferimento sono state attive tutte le Azioni previste.

Nell’ambito della prima azione sono state attuate le seguenti misure:

Misura A.2

Promozione del progetto e delle azioni che lo compongono;

Misura A.3

Valutazione/selezione delle migliori ipotesi di spin-off e supporto per la valutazione di fattibilità dell’idea d’impresa e la redazione del business plan.

Le misure sono state implementate attraverso il supporto all’organizzazione dell’edizione 2008 della Start Cup Palermo, la business plan competition aderente al network del PNI – Premio Nazionale dell’Innovazione che si è tenuto a Milano nel dicembre 2008.

La principale attività promozionale è stata costituita dal ciclo di seminari “Imprenditorialità per la ricerca”, che, a partire dal mese di febbraio 2008, è servito ad illustrare le iniziative messe in atto dall’Università degli Studi di Palermo nell’ambito della sua “terza missione” di supporto allo sviluppo economico locale all’interno delle facoltà e di centri di ricerca operanti sul territorio. La fase di animazione è culminata in un ciclo di seminari formativi sui principali temi tecnico-economici connessi alla gestione d’impresa con particolare riferimento agli start-up di elevato contenuto tecnologico.



Università degli studi di Palermo

Tra le 17 idee d'impresa presentate, il Comitato Tecnico scientifico della Start Cup ha selezionato dieci idee imprenditoriali da assistere nel percorso di verifica e pianificazione del business.

I tutor individuati dal Consorzio ARCA hanno assistito 8 dei 10 proponenti selezionati, le cui iniziative sono descritte sinteticamente in tabella, mentre, per le rimanenti, il tutoraggio è stato a carico degli sponsor della manifestazione.

Referente	Titolo e descrizione
ANTONINO SCANNAVINO	Biosurvey. Si tratta di un'azienda di servizi connessi al monitoraggio ed al ripristino di ambienti ed ecosistemi marini.
CAMILLA CUFFARO	Un seme per la bellezza. L'iniziativa intende valorizzare con la produzione di cosmetici innovativi l'olio ricavabile dalla spremitura dei vinaccioli.
FABIOLA GARAMELLA	Albergo esperenziale. Si tratta di una forma innovativa di gestione dell'ospitalità turistica in cui alla recettività si aggiungono servizi di accoglienza strutturati in forma di rete territoriali.
FRANCESCO BELVISI	MARIBELLE. E' una imbarcazione innovativa brevettata particolarmente adatta ai principianti ed alle scuole di vela, basata su un concetto di ibrido gommone/vela.
FRANCESCO TARANTINO	Energy Freedom: gestire l'energia, gestire il futuro. Il gruppo intende sviluppare servizi per la diversificazione delle fonti energetiche favorendo la distribuzione sul territorio dei nodi di produzione.
GAETANO BRUCATO	Sottopiede auto-modellante. Si tratta di una soletta innovativa che prende la forma del piede.
GASPARE NOVARA	MobileSTIS. E' un servizio accessibile da smart-phone per la costruzione di itinerari e servizi al turista.
GIUSEPPINA LO MASCOLO	Sistema Informativo di Marketing e Customer Relation Management via Web per Piccole e Medie Imprese nel settore Turistico. I proponenti intendono fornire un servizio web per la gestione delle attività di marketing e di assistenza ai clienti destinato ai piccoli operatori del settore turistico.
MONICA SALOMONE	GENERAZIONE DI ENZIMI LITICI PER APPLICAZIONI IN AMBITO BIOMEDICO ED INDUSTRIALE. I ricercatori proponenti intendono applicare tecnologie di produzione per via biotecnologica di enzimi per la lisi di tessuti destinati al trapianto e per altre applicazioni industriali.



Università degli studi di Palermo

SALVATORE
ITALIANO

DERSNOTAIM. Si tratta dello sviluppo di un motore di ricerca semantico basato su linguaggio naturale.

Alle idee in elenco si aggiungono altre 4 iniziative che, pur se non selezionate dal CTS della Start-Cup, sono state oggetto di approfondimento in quanto i proponenti avevano richiesto l'accesso ai servizi dell'Incubatore gestito dal Consorzio ARCA.

Referente	Titolo
ANGELO IDOTTA	Portale on-line per la creazione e visualizzazione di giornali di cronaca virtuali.
ANTONIETTA TEMPIO	Corporate image e comunicazione dei beni culturali
DANIELE DONZÌ	MedikSolutions - Tecniche radiografiche innovative
SERGIO CORONA	Fotogiornalismo da ascoltare

I componenti dei gruppi selezionati hanno partecipato a incontri seminariali sulla "Redazione del Business Plan" organizzati presso l'Incubatore nel corso dei quali è stato presentato un tool per la simulazione economico-finanziaria sviluppato dal Consorzio ARCA.

A conclusione dell'accompagnamento le iniziative Maribelle e Biosurvey, rispettivamente 1° e 2° classificata nella SCP, sono state inserite nel programma di preincubazione di ARCA.

I primi tre classificati della SCP, Maribelle, Biosurvey e ABIEL sono stati assistiti dallo staff dell'incubatore nella loro partecipazione al Premio Nazionale dell'Innovazione che si è svolto a Milano nel mese di dicembre 2008.

Nell'ambito dell'azione B sono stati gestiti gli interventi di integrazione della dotazione dell'incubatore d'impres di Parco d'Orleans e di gestione e manutenzione della struttura.

Nell'ambito dell'azione C sono state condotte attività nell'ambito dei contratti di incubazione attivi

Le aziende incubate o in preincubazione alla data del 31 dicembre 2008 risultavano le seguenti:



Università degli studi di Palermo

- Bionat Italia
- Biosurvey
- Belsitomedia
- Diasis
- Doctor Green
- Idrambiente
- I-Labs
- Irriworks
- MedicaD
- Opera
- Securproject.it
- SIN
- Softenergy
- Wisenet

I dettagli sulle attività delle aziende sono reperibili sul sito www.consorzioarca.it

Le attività svolte nei confronti delle aziende incubate nel periodo di riferimento riguardano le seguenti misure:

C.1 - Analisi dei fabbisogni ed erogazione di supporto manageriale specifico per l'avvio.

In tale ambito sono stati prevalentemente forniti servizi di:

- orientamento strategico delle iniziative imprenditoriali
- sviluppo dell'immagine aziendale e della strategia di comunicazione
- supporto alla gestione delle attività amministrative e contabili
- consulenza del lavoro
- protezione della proprietà intellettuale
- formazione manageriale
- supporto di marketing per la partecipazione a fiere
- consulenza e formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro



Università degli studi di Palermo

- assistenza agli incontri con investitori e finanziatori.

C.2 - Fornitura di infrastrutture telematiche.

E' stata gestita la intranet dell'incubatore ed è stato erogato supporto specifico di gestione delle sottoreti aziendali.

C.3 - Fornitura di soluzioni logistiche.

Il consorzio ha garantito i servizi di base per il mantenimento degli spazi dell'incubatore tra cui la pulizia, la sorveglianza e la segreteria.

L'apertura al pubblico dei locali è stata garantita per 8 ore nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

C.4 - Servizi di mentoring manageriale

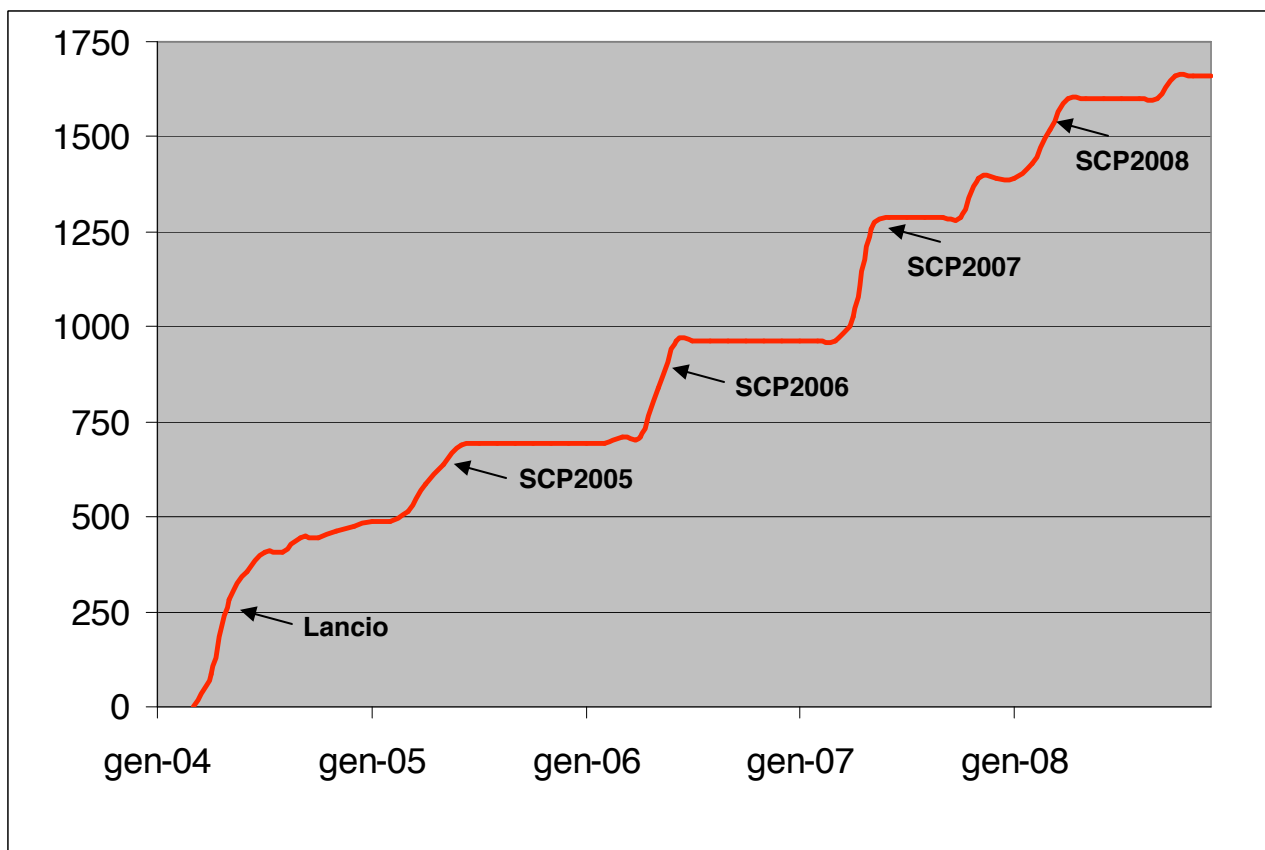
I gruppi imprenditoriali sono stati affiancati dallo staff senior dell'incubatore, su loro richiesta, nella conduzione di negoziati tecnico/commerciali nella gestione di progetti complessi, nella ricerca di fonti di finanziamento. L'affiancamento è stato attivato su richiesta dell'azienda e in base ad uno specifico fabbisogno. Le aziende sono state assistite anche nella partecipazione a fiere e manifestazioni di settore, anche di livello nazionale ed internazionale ed è stata supportata la loro presenza sui media locali e nazionali.

III.4 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione degli interventi ha consentito di superare ampiamente l'obiettivo progettuale di 1.000 contatti qualificati informati dell'opportunità offerta dal programma di assistenza allo start-up. La figura seguente riporta il trend dei contatti: sono evidenziati i momenti di lancio iniziale e di promozione connessi alle edizioni della Start Cup Palermo. E' evidente la progressione regolare del numero di nuovi contatti a testimonianza del consolidamento della visibilità del Consorzio all'interno del target di riferimento.



Università degli studi di Palermo



Il sito www.consorzioarca.it ha raggiunto, sin dal 2007, una media di 25 visitatori unici al giorno con un tasso mensile di nuovi accessi attestato intorno all'80% (dati Google Analytics/Mambo TSF)

A conclusione del progetto gli obiettivi di comunicazione verso il target possono dirsi ampiamente raggiunti.

La costante attività promozionale ha contribuito a generare, nell'intero corso di svolgimento del progetto, tra il 2004 e il 2008, 177 business idea, un numero superiore all'obiettivo di 100 inizialmente previsto, abbastanza in linea con il tasso di redemption del 10% previsto per i contatti raggiunti con le azioni di comunicazione. Il numero di idee di impresa è stato sufficiente a garantire, a valle delle azioni di verifica della fattibilità tecnico-economica, un parco di iniziative (51 in totale) dotate di effettivo potenziale imprenditoriale. Tale numero risulta allineato con l'obiettivo progettuale di 50 iniziative da assistere



Università degli studi di Palermo

nell'approfondimento e nella redazione di un business plan e da cui generare le nuove imprese da inserire nel percorso di incubazione di cui all'Azione C.

III.5 DESTINATARI RAGGIUNTI, UNIVERSITA' ED ENTI COINVOLTI

Le attività promozionali descritte hanno consentito di raggiungere in forma diretta oltre il 50% delle strutture di ricerca universitarie, numerosi corsi di studio, i poli universitari di Agrigento, Trapani e Caltanissetta, l'area della ricerca CNR di Palermo con gli Istituti in essa ospitati e l'U.O IAMC-CNR di Mazara del Vallo, Confindustria Palermo e Confindustria Sicilia, la scuola di management ISIDA, nonché numerose agenzie di sviluppo e centri di ricerca (CRES, Coribia, ISZS) della Regione Siciliana.

I partecipanti alle attività promozionali appartengono a tutte le categorie a cui il progetto è rivolto.

La loro distribuzione è riassunta dalla tabella seguente:

Qualifica	Percentuale
Professionisti, dirigenti e imprenditori	11%
Docenti e ricercatori	18%
Dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e borsisti	15%
Studenti e stagisti	24%
Altro	3%
Non classificati	28%
Totale Contatti	100%

Il bacino delle attività promozionali e di tutoraggio svolte nel corso del progetto è stata la Sicilia Occidentale. Una attenzione prevalente è stata rivolta alle aree disciplinari tecnico/scientifiche senza trascurare i settori umanistici e del design, in particolare nella seconda parte del progetto.

III.6 EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' DI INCUBAZIONE D'IMPRESA

Nel corso del 2008 sono state poste le basi per il proseguimento delle attività di incubazione. In particolare, il Consorzio ARCA ha sottoscritto in data 19 dicembre 2008 una nuova convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo



Università degli studi di Palermo

svolgimento del progetto IDRA – Imprese dalla ricerca avanzata. Il progetto prevede un finanziamento di 2,9 M€ che consentirà, tra l'altro, l'ampliamento degli spazi dell'incubatore di Parco d'Orleans in locali adiacenti a quelli attualmente occupati. L'ampliamento, oltre ad aumentare la capacità ricettiva, consentirà di allocare le attrezzature acquistate dall'Università di Palermo a valere sulla misura 3.15 azione E del POR Sicilia 2000/2006 e destinate al potenziamento della dotazione tecnologica dell'Incubatore d'Imprese di Parco d'Orleans per la realizzazione di laboratori tematici funzionali a testare la “commerciabilità” di risultati della ricerca.